

La cura della terra

Come ognuno può fare la propria parte. Un invito per medici, insegnanti, genitori

Giacomo Toffol

Pediatri per un mondo possibile ACP

Giorgio Tamburlini

CSB Centro per la Salute del Bambino onlus

In settembre 2021 sulla rivista International Journal of Public Health è stata pubblicata una dichiarazione congiunta di medici, sanità pubblica, società scientifiche e organizzazioni rappresentative dei pazienti, sottoscritta anche dall'ACP, in cui si invitano tutti i governi a fare di più per contrastare l'inquinamento atmosferico, attualmente al quarto posto tra i principali fattori di rischio per la malattia e la mortalità globali, solo dietro a ipertensione, fumo e fattori dietetici¹. In ottobre 2021 a Roma è stato presentato ufficialmente un documento di consenso (Inquinamento atmosferico e salute) firmato da tutte le società pediatriche italiane che sostiene questa dichiarazione impegnando in prima persona tutti gli associati a informare le famiglie su questi problemi².

Tra ottobre e novembre 2021 si è svolta la ventiseiesima convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, strettamente connessi all'inquinamento atmosferico, che si è conclusa con degli impegni di massima non vincolanti per le singole nazioni. L'impressione suscitata in ognuno di noi da questi eventi, pronuncianti di società scientifiche poco ascoltati e innumerevoli ed estenuanti incontri tra i grandi della terra che si confrontano sulle misure per limitare le emissioni di gas inquinanti e il riscaldamento globale oscilla a seconda della nostra età tra la rabbia e la delusione. I più giovani, ben rappresentati dal movimento Fridays for Future di Greta Thunberg che accusa i politici di non saper fare abbastanza, sono arrabbiati. I più anziani sono delusi, consci anche dell'inerzia insita nelle condizioni ambientali, per cui si prevede che anche nella ipotesi più favorevole di riduzione delle emissioni saranno necessari almeno 20-30 anni perché si arresti la progressione del cambiamento climatico globale.

Tuttavia, indipendentemente dal nostro stato d'animo, tutti noi dobbiamo renderci conto di essere coinvolti in prima persona nelle decisioni che possono limitare la nocività dell'ambiente che abbiamo costruito. Non possiamo restare alla finestra ad attendere che i nostri appelli scientifici vengano recepiti, e che i grandi della terra decidano quanto investire nella salute del pianeta e di chi lo abita. Perché senza i piccoli gesti quotidiani di tutti noi nessuna decisione, per quanto buona, potrebbe essere compresa, sostenuta ed efficace. Tutti noi quindi dobbiamo impegnarci in prima persona per promuovere un cambiamento negli stili di vita dei singoli e delle famiglie. Dobbiamo impegnarci nel nostro ambiente di lavoro e nelle nostre famiglie. Come medici e come privati cittadini. Dando per primi l'esempio e fornendo a tutte le comunità, le scuole e le famiglie dei nostri piccoli pazienti semplici e utili indicazioni per un cambiamento radicale di vita.

Un importante aiuto in questo ci può venire dalla pubblicazione da parte del Centro per la Salute del Bambino di un agile vademecum pieno di suggerimenti pratici per

bambini, genitori e insegnanti. La cura della terra nelle nostre mani è il titolo di questo libro, prodotto dal CSB in collaborazione con i Pediatri per un mondo possibile dell'ACP e grazie al supporto dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste e del WWF. I temi trattati e i suggerimenti pratici contenuti coprono tutti gli atti della nostra vita quotidiana, dal movimento agli ambienti naturali, dal cibo all'abbigliamento, dall'energia al riciclo e alla riduzione dei rifiuti, dall'autoproduzione alla cosmesi. Per ogni tema vi sono consigli pratici che possiamo mettere in atto e che ci possono permettere di fare la nostra parte nel difendere l'ambiente. Completa l'opuscolo un'ampia selezione di libri, documentari e film commentati, indicati per adulti e ragazzi. Una sezione dell'opuscolo, e questa è una cosa rara nel panorama di opere dedicate all'ambiente, è specificatamente dedicata agli insegnanti e contiene pratiche indicazioni per educare ai piccoli gesti di salvaguardia dell'ambiente tutti i nostri bambini.

La pubblicazione si colloca di diritto all'interno delle azioni promosse dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e ai suoi principi ispiratori riassumibili nelle 5 P: persone, pianeta, prosperità, pace e partnership. Citando l'introduzione dell'opuscolo "Oggi tutti o quasi sanno che la terra si sta riscaldando, che lo fa troppo velocemente, che questo riscaldamento è prodotto dalle attività umane e che provocherà danni sempre più importanti. Quello che non tutti sanno è che ognuno di noi può fare la sua parte nel difendere l'ambiente". Ecco, dopo la lettura di questo libretto non avremo più alibi.

Il libretto può essere richiesto, in numero non inferiore a otto copie, presso il CSB (giulia.bidut@csbonlus.org). ■

Note

1. Hoffmann B, Boogaard H, de Nazelle A, et al. WHO Air Quality Guidelines 2021-Aiming for Healthier Air for all: A Joint Statement by Medical, Public Health, Scientific Societies and Patient Representative Organisations. *Int J Public Health*. 2021 Sep 23;66:1604465.
2. Inquinamento atmosferico e salute. Le proposte delle società scientifiche pediatriche e del gruppo di lavoro Ambiente e primi 1000 giorni per migliorare la salute dei bambini e delle famiglie. Documento di consenso <https://millegiorni.info/2021/10/04/presentazioni-one-documento-di-consenso-inquinamento-atmosferico-e-salute/>